

pesante da cabaret, in cui un presentatore intervistava un ospite che impersonava una caricatura di omosessuale, con tutti i tratti tradizionalmente attribuiti a questa categoria: vocetta in falsetto, vocali trascinate ("birignao") che evocavano mimica e atteggiamenti tra l'infantile e il femminile (Paolo Poli docet).

L'attore sottolineava le sue occupazioni domestiche donnesche (da cameriera e cuoca, per i suoi ragazzi: lo si immaginava imbellettato, con cretina e grembiule, e nient'altro). Dichiarava di esercitare una professione estetico-artistica, nel campo del teatro e della letteratura; e mostrava una visione del mondo estremamente fatua e gaia. Della vita esaltava solo la ricerca di piacere con bei ragazzi, ma si dichiarava contrarissimo a relazioni che durino più di una settimana («uuuh, la coppia, che pale!»).

Criticava ancora Trieste per la sua scarsa apertura alle esperienze omosessuali («provincialismo»). Faceva pubblicità a un suo manuale su come sedurre i ragazzi. Il presentatore faceva la parte della compunta "spalla", fingendo di prendere molto sul serio il suo ospite. Mancava solo che facesse qualche domanda sulle preferenze circa le anatomie dei suoi partner e circa le pratiche sessuali con loro.

Non ho capito esattamente il senso culturale di questa scenetta da cabaret, trasmessa dal servizio pubblico in un orario di massimo ascolto, ma credo che nel pubblico non smaliziato essa non abbia fatto altro che rinforzare i tradizionali pregiudizi, gli stereotipi e i luoghi comuni contro gli omosessuali.

Di questi tempi, mi pare uno sketch un po' controproducente per il processo di normalizzazione e diffusione dell'omosessualità, e che anzi rischi di fomentare l'omofobia. Che, come si sa, ormai si configura come reato.

Raimondo Strassoldo

PROGRAMMI RAI

Pregiudizi contro gli omosessuali

Segnalo che il 23 febbraio, per una mezz'ora, tra le 12 e le 12.30, la sede di Trieste della Rai ha irradiato una trasmissione che mi è apparsa piuttosto offensiva per la comunità omosessuale.

Si è trattato di uno scherzo

MV 26.02.08